



**Comune di Rimini**

*Dipartimento Servizi di comunità*

*Settore educazione*

**PROGETTO PEDAGOGICO**

**a.s. 2021-2022**

 Comune di Rimini Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia			
<b>Nido d'Infanzia</b>			
			
<b>PETER PAN</b>			

**Nido d'Infanzia "Peter Pan"**

Via Morri, 10 Rimini

Tel. 0541.793707- Fax 0541.793708



## ***LE FINALITA' DEL NIDO***

Il Nido d'Infanzia si propone come servizio educativo e sociale per la formazione integrale della personalità infantile, come luogo d'incontro e di confronto con le famiglie e tra famiglie.

E' un ambiente in cui attraverso l'impegno quotidiano rivolto alla cura e alla crescita di ciascuna bambina e bambino si vuole contribuire al suo positivo sviluppo dal punto di vista: emotivo, cognitivo, motorio, comunicativo e relazionale. Ciò attraverso la costruzione di relazioni significative con gli adulti e con i pari entro le quali i bambini fanno l'esperienza di vivere dentro una comunità, nel rispetto della propria e altrui unicità.

Il servizio educativo è infatti inteso come un sistema complesso di interazioni, ossia di relazioni fondamentali per la costruzione dell'identità personale e sociale dei bambini. Tutti i soggetti coinvolti (bambini, educatori, genitori e ausiliari) concorrono alla costruzione e realizzazione di un **PERCORSO EDUCATIVO E PEDAGOGICO** che fonda i suoi principi sulla tutela e la promozione dei **DIRITTI** delle bambine e dei bambini, il cui riferimento ispira e orienta costantemente le proposte e le scelte che quotidianamente connotano la giornata al Nido.

### ***DECALOGO DEI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE***

#### ***DIRITTO ALL'OZIO***

diritto di vivere tempi e momenti non strutturati dagli adulti

#### ***DIRITTO A SPORCARSÌ***

diritto di giocare senza avere paura di rovinarsi gli abiti

#### ***DIRITTO AGLI ODORI***

diritto di vivere in ambienti non sovrastati dai profumi

## **DIRITTO ALLA PAROLA**

diritto di avere il tempo di parlare e di essere ascoltato



## **DIRITTO ALL'USO DELLE MANI**

diritto a giocare usando materiali comuni

## **DIRITTO A UN BUON INIZIO**

diritto ad inserirsi in una società pensata per il bambino



## **DIRITTO ALLA STRADA**

diritto a riprendersi la città

## **DIRITTO AL SELVAGGIO**

diritto ad avere degli spazi di gioco non organizzati



## **DIRITTO AL SILENZIO**

diritto di vivere in un ambiente non sovrastato da rumori di fondo

## **DIRITTO ALLE SFUMATURE**

diritto ad usare i colori sfumati per aprire la mente verso la diversità

*(liberamente tratto dal:  
"Decalogo dei  
diritti naturali dei bambini  
e delle bambine"  
di Gianfranco Zavalloni)*

## **IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO**

Il Nido d'Infanzia è aperto da metà settembre a fine giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, è possibile l'entrata anticipata alle 7.45 per le famiglie che ne fanno richiesta per motivati impegni di lavoro.

Ai genitori si chiede di accompagnare il bambino al nido entro le ore 8.45. Alle ore 9 iniziano le proposte educative, pertanto i ritardi comportano un disagio al bambino, che non può cominciare insieme agli altri le attività previste e al gruppo della sezione che vede interrotti i propri giochi.

La prima uscita è prevista dalle ore 12.45 alle 13.15 (con tolleranza fino alle 13.30) e la seconda uscita è prevista dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

Ogni bambino viene affidato solo al rispettivo genitore. Quest'ultimo può autorizzare persone diverse al ritiro del proprio bambino, ma deve farlo dichiarandone i dati identificativi su un apposito modulo e previa presentazione alle educatrici della persona delegata.

## **L'ORGANIZZAZIONE**

Il nido è suddiviso in quattro sezioni e accoglie bambini/e dai 9 mesi ai 3 anni.

- La sezione **Piccolissimi** è composta da 16 bambini/e di età compresa tra i 9 e i 14 mesi.
- La sezione **Piccoli** è composta da 16 bambini/e di età compresa fra i 15 e i 20 mesi.
- La sezione **Medi** è composta da 20 bambini/e di età compresa tra i 21 mesi e i 26 mesi.
- La sezione **Grandi** è composta da 21 bambini/e di età compresa tra i 27 mesi e i 32 mesi.

Le sezioni **Piccolissimi**, **Piccoli** e **Medi** prevedono la presenza di tre educatrici, la sezione **Grandi** prevede due educatrici a tempo pieno ed una a tempo parziale. Vengono garantite ulteriori figure educative di sostegno nel caso frequentino bambini con certificazione ai sensi della L.104/92. In ogni sezione è prevista la presenza di un'operatrice scolastica.

Nel nido è presente la **cucina interna** gestita da una ditta esterna che si è aggiudicata l'appalto. La preparazione dei pasti è regolata dalla tabella dietetica elaborata dai dietisti dell'AUSL e prevede una combinazione e rotazione bilanciata degli alimenti nel rispetto dei bisogni nutrizionali dei bambini nella fascia di età da 1 a 3 anni. Per i bambini entro i 12 mesi d'età la preparazione dei pasti segue la dieta prevista dal pediatra e autocertificata dal genitore.

## ***IL GRUPPO DI LAVORO***

Il gruppo di lavoro è formato dalle educatrici, dalle operatrici scolastiche e da una coordinatrice pedagogica.

Esso si fonda sul principio della collegialità e della corresponsabilità educativa; assume le decisioni e le scelte, sia educative che metodologiche, attraverso riunioni di gruppo (collettivi) che hanno la funzione di assicurare la qualità della proposta educativa e il benessere dei bambini e degli adulti che partecipano alla vita del nido.

La **coordinatrice pedagogica** ha funzioni di sostegno tecnico alla progettazione educativa e di controllo dell'organizzazione complessiva del servizio.

Alle **educatrici** è affidata la responsabilità dell'organizzazione e implementazione dell'intervento educativo rivolto al gruppo dei bambini e della collaborazione con le famiglie.

E' altresì affidato loro il compito di elaborare collegialmente il progetto pedagogico e i percorsi per lo sviluppo e l'apprendimento concordati con il coordinamento pedagogico. Il

personale educativo effettua turni dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 10.00 alle 16.00 (le educatrici sono in compresenza dalle 10.00 alle 14.00). Viene garantita l'entrata anticipata da una educatrice per ciascuna sezione che effettua il turno dalle 7.45 alle 13.45.

Le **operatrici scolastiche** si occupano della cura e dell'igiene degli spazi e dei materiali e affiancano le educatrici durante alcuni momenti della giornata quali lo spuntino di frutta, il pranzo, le proposte strutturate, le uscite e le feste. Le operatrici scolastiche sono presenti nel servizio dalle 8.00 alle 15.12 e dalle 9.00 alle 16.12.

## **GLI SPAZI**

Gli ambienti hanno un ruolo di fondamentale importanza rispetto all'efficacia dell'azione educativa, poiché influenzano i comportamenti dei bambini, favorendo così la costruzione di relazioni positive sia con gli adulti che con i coetanei. L'allestimento degli spazi è attentamente pensato dagli adulti per offrire proposte di gioco ed esperienze significative rispetto alle potenzialità cognitive, affettive, relazionali di ogni bambino, considerando prioritaria la salvaguardia del suo benessere e della sua sicurezza.

La **sezione** è una stanza allestita per spazi organizzati in modo leggibile, ricco, esteticamente curato e sicuro, per promuovere sia l'esplorazione e il gioco autonomo da parte dei bambini sia esperienze di condivisione in piccolo gruppo.

Gli spazi, che offrono differenti opportunità educative, sono strutturati in modo diverso nelle sezioni in base all'età, che definisce i bisogni e le competenze dei bambini.

Nelle sezioni **Piccolissimi e i Piccoli**, gli spazi sono organizzati in modo da favorire il senso di protezione e per promuovere, allo stesso tempo, il desiderio di esplorazione e di apprendimento delle capacità motorie.

Nelle sezioni **Medi e Grandi** l'ambiente è caratterizzato dalla creazione di spazi che propongono esperienze per potenziare lo sviluppo del gioco simbolico e la socializzazione tra pari, accogliendo e dando risonanza agli interessi prevalenti e alle preferenze espresse da ciascun bambino e dal gruppo.

In ogni sezione sono presenti inoltre tre distinte zone: la **zona del pranzo**, la **zona per il cambio** e la **cura personale**, la **zona del riposo**.

La **zona del pranzo** è caratterizzata da tavoli a mezzaluna (nella sezione Piccolissimi) e/o da tavoli rettangolari in cui l'adulto si siede di fronte o in mezzo al piccolo gruppo di bambini.

La **zona del cambio** è caratterizzata dal fasciatoio, una parete per riporre i sacchetti personali dei bambini/e, servizi igienici con waterini e lavabo per il lavaggio delle mani.

Da un'analisi sugli spazi, realizzata nei precedenti anni scolastici, il gruppo di lavoro ha verificato che il **bagno** è un luogo di grande interesse per i bambini, ma talvolta poco valorizzato o esteticamente trascurato.

E' di norma uno spazio adibito alla cura e all'igiene personale, ma per i bambini rappresenta anche un **laboratorio di esperienze** e di scoperte peculiari, poiché la presenza dell'acqua lo rende particolarmente attraente.

Quindi, al fine di renderli maggiormente accoglienti i bagni sono stati arricchiti con arredi e complementi d'arredo nuovi come: tappetini, divanetti e poltroncine, specchiere, ripiani con libri, tende e decorazione alle pareti. L'obiettivo è di sfruttare le potenzialità educative di questo ambiente rendendolo un luogo in cui proporre esperienze significative sul piano affettivo-relazionale, nei momenti di cura e igiene, ma anche proposte di gioco volte a favorire processi scoperta e sperimentazione finalizzati all'acquisizione di competenze e conoscenze.





La **zona del riposo** è una stanza adiacente alla sezione ed è caratterizzata da uno spazio oscurabile dove ci sono culle (per i Piccolissimi) e lettini bassi “personalizzati” in modo che i bambini possono andarci senza l’aiuto dell’adulto.

La stanza del riposo inoltre è uno spazio polivalente, perché può essere interpretato per realizzare attività diverse e offrire suggestioni molteplici, dato che al suo interno sono presenti anche materiali e arredi che possano offrire esperienze sensoriali (giochi di ombre e luce), corporee e affettive (elaborazione di paure legate al buio o al sonno).



### **Il salone**

Il salone è un ambiente polifunzionale dotato di macrostrutture e di materiale per il gioco corporeo, esplorativo, motorio. Frequentemente viene utilizzato per esperienze di intersezione.

### **Il giardino**

Il giardino è una preziosa risorsa che permette ai bambini di fare esperienze, non solo motorie, ma anche cognitive, percettive, creative, estetiche e di carattere affettivo e relazionale.

E' dotato di montagne con lo scivolo, altalene, casine, sabbiera, giochi a molla, cespugli e nascondigli.

### **La stanza della lettura**

E' uno spazio intimo e accogliente, arredato con tappeti e cuscini dove vengono proposte dalle educatrici, e in alcuni casi anche dai genitori, letture e narrazioni in piccolo gruppo, generalmente nell'ambito di proposte di intersezione. A causa dell'emergenza sanitaria sono temporaneamente sospese le attività che prevedono interferenze tra "sezioni bolla", quindi tale stanza viene utilizzata, da ciascuna sezione, in modo alternato. Dal precedente anno scolastico il gruppo di lavoro ha ulteriormente arricchito lo spazio rendendolo funzionale anche ad attività individualizzate pensate per i bambini con certificazione ai sensi della L.104/92.

Il Nido è dotato di **cucina interna, lavanderia, ufficio, spogliatoio, ingresso** con armadietti per i bambini.

## **LA GIORNATA AL NIDO**

L'esperienza educativa al nido si fonda sulla costante progettazione non solo degli spazi, ma anche **tempi** per rispettare e tutelare il benessere di ogni bambino.

La giornata educativa alterna **momenti di cura** (routines) e di gioco, nei quali la sollecitazione di processi cognitivi, affettivi e relazionali avviene in un continuum di azioni coerenti e sinergiche che si esplicano in parte attraverso rituali quotidiani e un'organizzazione precisa del tempo; in parte rimanendo in costante ascolto e in dialogo rispetto ai bisogni dei singoli bambini e del gruppo, in modo da garantire una formulazione flessibile dei momenti di gioco libero e strutturato.

Alcune esperienze si ripetono in modo sistematico nella giornata rispondendo al bisogno di sicurezza e di prevedibilità del bambino e aiutandolo a strutturare dentro di sé il senso del tempo e della realtà che lo circonda.

<b>7.45- 8.45</b>	<p style="text-align: center;"><b>ACCOGLIENZA</b></p> <p>E' presente l'educatrice di sezione che con atteggiamento tranquillo e attento accoglie la coppia genitore-bambino e predispone in sezione attività diverse ogni giorno.</p>
<b>9.00- 9.20</b>	<p style="text-align: center;"><b>SPUNTINO</b></p> <p>E' il primo momento di gruppo, dove attraverso il cibo (la frutta), si stimola la relazione tra i bambini e tra adulti e bambini, mediante la proposta di lettura di storie, canzoni o piccoli giochi.</p>
<b>9.20- 9.40</b>	<p style="text-align: center;"><b>MOMENTO DEL CAMBIO</b></p> <p>Il momento del cambio è l'ambito privilegiato</p>

	<p>della relazione affettiva tra bambino e adulto. L'educatrice, senza fretta, si occupa di un bambino alla volta, verbalizzando le azioni che compie e stimolando alla cooperazione e assecondando il suo bisogno di autonomia.</p>
<b>9.40-10.40</b>	<p style="text-align: center;"><b>ESPERIENZE DI GIOCO</b></p> <p>Il gioco rappresenta lo strumento privilegiato per lo sviluppo del bambino e la maturazione delle sue competenze.</p> <p>Durante la giornata l'educatrice predispone differenti tipologie di giochi (sensoriali, corporei, grafico-pittorici, simbolici) con materiale strutturato o di recupero rendendoli liberamente fruibili da parte di piccoli gruppi di bambini.</p> <p>La presenza affidabile dell'educatore, che condivide i momenti di gioco senza prevaricare o anticipare la loro esplorazione autonoma, facilita le relazioni tra i bambini e favorisce le loro esperienze di scoperta e conoscenza.</p>
<b>10.40-11.15</b>	<p><b>MOMENTO DEL CAMBIO</b></p>
<b>11.15-11.30</b>	<p style="text-align: center;"><b>RIORDINO DELLA SEZIONE</b></p> <p>L'educatrice invita i bambini a collaborare al riordino dei materiali usati.</p>
<p><b>11.00-11.30</b> (sezione PP)</p> <p><b>11.30-12.00</b> (altre sezioni)</p>	<p style="text-align: center;"><b>PRANZO</b></p> <p>Gli adulti mangiano al tavolo con i bambini favorendo il desiderio e il piacere di stare a tavola insieme e aiutandoli a costruire una sana e piacevole relazione con il cibo.</p> <p>Durante il pranzo le educatrici assecondano il</p>

	bisogno di manipolazione dei bambini e promuovono l'autonomia, le relazioni tra i bambini e il rispetto di semplici regole sociali.
<b>12.30-13.30</b>	<p style="text-align: center;"><b>USCITA INTERMEDIA</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(con tolleranza fino alle 13,45):</i></p> <p>Le sezioni PP e P effettuano l'uscita dalla sezione, le sezioni M e G dal salone.</p>
<b>13.00-15.00</b>	<p style="text-align: center;"><b>RIPOSO</b></p> <p>L'educatrice accompagna il bambino nella stanza del RIPOSO, compiendo dei rituali che facilitino il distacco dal mondo dei giochi e preparando un clima sereno attraverso l'utilizzo di ninne nanne, carillons, oggetti personali e coccole.</p>
<b>15.00-15.30</b>	<p style="text-align: center;"><b>RISVEGLIO E CAMBIO</b></p> <p>L'educatrice compie dei rituali che facilitano il risveglio del bambino: lo accompagna in bagno, lo aiuta a rivestirsi e lo affida, poi, all'operatrice scolastica che avrà cura di sorvegliarlo e intrattenerlo fino quando tutti i bambini non saranno pronti.</p>
<b>15.30-16.00</b>	<p style="text-align: center;"><b>USCITA</b></p> <p>L'educatrice dà brevi notizie al genitore sull'andamento della giornata, per restituire le esperienze vissute dal bambino, pur rimanendo attenta ai bisogni dei bambini ancora presenti. L'uscita viene effettuata dalle sezioni.</p>

## **L'AMBIENTAMENTO**

L'ambientamento al nido d'infanzia si fonda su alcuni presupposti fondamentali condivisi dal team educativo:

- la **presenza di un familiare** durante i primi giorni di frequenza;
- la **gradualità dei tempi** di permanenza finalizzata a facilitare il distacco dalla figura familiare e a favorire la costruzione di una relazione di fiducia con gli educatori, indispensabile ai fini della conoscenza dell'ambiente da parte del bambino;
- **l'individualizzazione dei tempi** in base ai bisogni e alle esigenze di ciascun bambino.

La presenza di un familiare durante i primi giorni è finalizzata all'accettazione da parte del bambino del nuovo ambiente.

Il familiare rassicura con la sua presenza il bambino, che sta vivendo un'esperienza nuova, partecipa attivamente alla scoperta da parte del bambino del nuovo ambiente e alla costruzione di rapporti con gli adulti e i coetanei.

L'educatore propone alcune esperienze per coinvolgere il bambino e il familiare, allestisce spazi adeguati alle capacità di ciascuna fascia d'età, utilizzando materiali che possano favorire l'interesse e l'esplorazione dei bambini.

Gli educatori inoltre, osservano le dinamiche di relazione del bambino col genitore per ricavarne indicazioni utili al fine di facilitare ciascun bambino nel momento del distacco, ponendosi come figura di attaccamento significativa nel contesto educativo.

Al fine di garantire un'accoglienza personalizzata a ciascuna bambina e bambino con il proprio familiare, entro un contesto sereno, non rumoroso, con tempi distesi soprattutto nei primi giorni di frequenza, si suddividono i bambini di ogni sezione in due gruppi che frequentano in fasce orarie differenziate nell'arco della giornata:

- **il primo gruppo: dalle ore 8 alle ore 9.30**
- **il secondo gruppo: dalle ore 10 alle ore 11.30**

L'ambientamento è svolto in un tempo pari a 2 o 3 settimane nell'arco delle quali l'orario di presenza del bambino è progressivamente prolungato:

- **PRIMA SETTIMANA:** è necessaria la presenza di un familiare per tutta la permanenza del bambino al nido;
- **SECONDA SETTIMANA:** avviene il graduale allontanamento del genitore durante l'orario di permanenza al nido e il progressivo ricongiungimento dei due gruppi;
- **TERZA SETTIMANA:** inizio della proposta del pranzo (eccetto nella sezione dei Piccolissimi dove i tempi sono più variabili);
- **QUARTA SETTIMANA:** inizio della proposta del riposo che come per il pranzo è concordata tra genitori ed educatori in base alle reazioni di ciascun bambino.

La frequenza al nido durante la fase dell'ambientamento è auspicabile che sia continua e regolare, evitando il più possibile le assenze, per permettere al bambino di non interrompere il percorso e di acquisire sicurezza attraverso la ripetitività degli eventi.

### ***IL PROGETTO PER LO SVILUPPO E L'APPRENDIMENTO***

La progettualità educativa del nido si basa su un'idea di bambino attivo, curioso e competente e sul ruolo dell'educatore inteso come facilitatore di esperienze di crescita la cui qualità dipende dalla cura che si dedica alla costruzione di un clima relazionale caldo, accogliente, valorizzante e mai giudicante.

La funzione educativa del nido si realizza attraverso la proposta di percorsi per lo sviluppo e l'apprendimento che avviene a partire dall'ambientamento dei bambini all'inizio dell'anno scolastico.

Il progetto educativo, elaborato collegialmente e presentato alle famiglie durante le riunioni di sezione, viene redatto dopo un primo momento di osservazione e conoscenza delle bambine e dei bambini e descrive le finalità e i traguardi di sviluppo previsti per l'anno scolastico in corso, le scelte metodologiche e le riflessioni degli educatori volte a verificare e valutare l'efficacia delle esperienze proposte ai bambini.



Intenzionalità educative e pedagogiche condivise rappresentano la base, comune a tutto il gruppo di lavoro, a partire dalla quale si declinano in modo diverso le proposte in riferimento ai bisogni e alle caratteristiche dei bambini di ciascuna sezione.

L'azione educativa è volta alla valorizzazione delle competenze, degli interessi e dei bisogni dei bambini: è un processo che cresce nel tempo sulla base delle competenze professionali degli educatori nel saper leggere le situazioni, saperle osservare e saper comprendere quali risposte offrire ai vissuti dei bambini.

Il **ruolo dell'educatore** non è quello di trasmettere conoscenze, ma di sostenere, attraverso la costruzione di legami e relazioni affettive significative, i processi di crescita dei bambini garantendo esperienze di benessere, di cura e occasioni di apprendimento che nascono da una consapevole intenzionalità educativa e da un'attenta organizzazione del contesto educativo (spazi, tempi, regole, materiali, attività).

In quest'ottica il progetto per lo sviluppo e l'apprendimento restituisce centralità al bambino che costruisce e arricchisce le proprie conoscenze e competenze grazie a contesti di gioco che ne valorizzano il protagonismo.

L'approccio pedagogico del team educativo si caratterizza per la scelta di offrire ai bambini l'accesso ad una pluralità di materiali, certamente strutturati, ma anche informali sia naturali che



industriali. Poder sperimentare, indagare, misurarsi con materiali con caratteristiche di forma, peso, consistenza, colore, temperatura, superficie molto diverse stimola tutti e cinque i sensi, ma anche le connessioni neurali che si attivano a partire dal contatto con materie differenti che offrono sollecitazioni ricche e sempre nuove.



Vivere il più possibile all'esterno e offrire materiali informali rappresentano due scelte educative che contraddistinguono fortemente l'approccio pedagogico del collettivo del Nido. Il giardino infatti costituisce per i bambini una vera e propria aula all'aria aperta, da utilizzare in tutti i periodi dell'anno e con tutte le condizioni climatiche, purché dotati di un adeguato abbigliamento. Quando si fa riferimento all'ambiente esterno si intende sia lo spazio del giardino interno al servizio, ma anche i luoghi pubblici presenti nel territorio circostante, nel quartiere ad esempio, che i bambini potranno vivere insieme alle educatrici nel corso dell'anno, con uscite dedicate ed effettuate durante l'orario scolastico. Lo spazio outdoor si configura quindi come luogo fondamentale per sostenere processi di apprendimento e di crescita e lo spazio indoor rappresenta una base sicura da cui partire e a cui tornare, un luogo di elaborazione e sedimentazione delle esperienze fatte all'esterno. Come afferma il Pedagogista Roberto Farnè "Stare all'aperto per i bambini e le bambine significa vivere un processo nel quale la

connotazione fondamentale è la dimensione attiva che pone il soggetto in direzione diretta con l'ambiente “.

Tali principi educativi vengono condivisi con le famiglie fin dai primi incontri di conoscenza e pertanto si richiede loro di fornire ad inizio anno il materiale necessario a vivere il giardino in tutte le stagioni ( stivaletti, mantelle, tute...).

## **L'INCLUSIONE**

All'interno dei gruppi sezione possono essere inseriti bambini certificati ai sensi della legge 104/92; in tal caso è prevista la presenza di un'educatrice di sostegno, che in collaborazione con il team educativo predispone un percorso per lo sviluppo e l'apprendimento individualizzato, raccordato a quello di sezione. Dopo un'attenta osservazione iniziale ed un tempo dedicato alla reciproca conoscenza e costruzione della relazione adulto/bambino, le educatrici si avvalgono del **P.E.I.** (*Piano educativo individualizzato*), quale strumento di lavoro privilegiato. Il P.E.I. formalizza gli obiettivi educativi specificamente definiti in rapporto alle esigenze del bambino e l'itinerario metodologico per perseguirli in riferimento agli assi cognitivo, affettivo, relazionale e comunicativo.

Nello svolgimento della giornata educativa il bambino partecipa a tutte le esperienze di gioco e di routine in piccolo o grande gruppo.

Nel percorso di integrazione vengono coinvolti educatori, coordinatrice pedagogica, operatori referenti dell'Ausl e la famiglia.

Gli educatori a sostegno dei bambini certificati ai sensi della L.104/92 possono essere dipendenti del Comune di Rimini o dell'ente aggiudicatario dell'appalto (Ceis).

## **LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI**

Nel corso dell'anno scolastico si propongono ai genitori incontri di tipo formale e informale per sostenere l'alleanza educativa nido/famiglia, indispensabile ai fini della crescita del bambino.

### **Incontri formali**

- **assemblee generali**: la prima assemblea generale è rivolta solo ai genitori dei bambini nuovi iscritti per informarli sulle modalità d'inserimento e per presentare il Servizio nelle sue linee pedagogiche e modalità organizzative; la seconda assemblea è rivolta a tutti gli iscritti;
- **colloqui individuali**: almeno due all'anno proposti dall'educatrice o richiesti in qualsiasi momento dai genitori. I colloqui iniziali hanno l'obiettivo di acquisire informazioni sulla storia e sull'esperienza personale del bambino mentre i colloqui in corso d'anno e/o finale servono per confrontarsi con i genitori sull'inserimento del bambino e sulla sua esperienza di vita al nido;
- **riunioni di sezione**: (almeno tre all'anno) durante le quali le educatrici informano i genitori sui contenuti e l'attuazione del progetto educativo e dei progetti per lo sviluppo e l'apprendimento e stimolano dibattiti e confronti su problematiche che caratterizzano la fascia d'età;
- **consiglio di partecipazione**: formati da rappresentanti dei genitori e degli operatori. Vengono promossi e discussi argomenti di interesse generale e momenti di aggregazione.

### **Incontri informali**

- feste;
- gruppi di lavoro;
- laboratori.

## **LA CONTINUITA' NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per favorire il processo di continuità tra nido e scuola dell'infanzia viene consegnato, al genitore, a fine anno, un documento di passaggio che contiene informazioni sulla storia del bambino raccontata a più voci (educatrici e genitori) che consente a chi non la ha vissuta di conoscerla.

Nel mese di settembre, ad avvio anno scolastico vengono realizzati colloqui di passaggio tra educatrici e insegnanti del nido e della scuola dell'infanzia per favorire lo scambio di informazioni sul bambino e sul suo percorso di crescita. Il nido "Peter Pan" e la scuola dell'infanzia "Il Galeone" realizzano percorsi per l'infanzia 0-6, l'intento è di promuovere un sistema educativo integrato anche attraverso la formazione congiunta del personale e la condivisione dei progetti educativi. Per l'anno scolastico 2021/2022 è riconosciuto un punteggio aggiuntivo alle bambine e ai bambini provenienti dal nido "Peter Pan" a fronte della richiesta di iscrizione, come prima scelta, alla scuola dell'infanzia "Il Galeone".

## **VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO**

La Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei nidi d'infanzia istituisce, con Delibera G.R. n.704 del 13 maggio 2019, l'*accreditamento* del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità. Nel territorio provinciale di Rimini, tutti i nidi d'infanzia si avvalgono di uno strumento di valutazione comune che garantisce l'osservazione e l'analisi di tutti gli aspetti salienti previsti nel Progetto Pedagogico affinché siano garantiti un continuo monitoraggio del funzionamento e il suo progressivo miglioramento.

L'attività di valutazione è parte integrante del lavoro educativo del collettivo, coadiuvato e supportato dal coordinatore pedagogico e si struttura seguendo:

- percorso di autovalutazione della qualità educativa attraverso cui le educatrici e il coordinatore pedagogico, valutano il contesto educativo inteso come spazi, materiali, relazioni, proposte educative, nonché la relazione con il territorio, le famiglie e il funzionamento del gruppo di lavoro;
- percorso di valutazione della qualità percepita da parte delle famiglie di cui annualmente sono disponibili i risultati finali a disposizione delle famiglie.

## **LA DOCUMENTAZIONE**

Le informazioni di carattere generale rivolte ai genitori vengono affisse in bacheca all'ingresso del nido e nel salone.

Le notizie riguardanti la vita quotidiana del bambino e le informazioni relative alle sezioni, sono affisse alle porte delle sezioni.

Durante l'anno scolastico parte del percorso educativo viene reso visibile attraverso una cartelloni esposti nel salone del nido e nei diari di bordo appesi fuori dalle sezione che comunicano giornalmente quali esperienze e proposte hanno caratterizzato la giornata educativa.

La documentazione personale relativa all'esperienza educativa vissuta dal bambino al Nido viene consegnato al genitore a fine anno scolastico.

Ogni sezione avrà cura di documentare il percorso di crescita e di apprendimento di ogni bambino attraverso strumenti diversi:



video, libro-storia, scatola dei tesori, che hanno l'obiettivo comune di mantenere nella memoria l'esperienza vissuta.

## ***AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INFANZIA***

### **Open day**

L'iniziativa si realizza nel mese di gennaio, nelle settimane che precedono la scadenza del periodo in cui le famiglie presentano la loro richiesta di iscrizione al servizio.

Sono due appuntamenti che hanno lo scopo di far conoscere ai genitori gli aspetti che caratterizzano ciascuna scuola e quelli che le accomunano le une alle altre. Si tratta di una visita grazie alla quale si può incontrare il personale scolastico, visitare gli spazi del servizio e raccogliere informazioni riguardo l'organizzazione e il Piano dell'offerta formativa.

Le visite in presenza, a causa delle misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, sono state temporaneamente sospese e sostituite da incontri on-line, i cui link d'accesso vengono pubblicati con congruo anticipo sul sito del Comune di Rimini.

### **Eventi culturali**

Si tratta di incontri per offrire momenti di confronto e approfondimento rivolti agli adulti riguardo tematiche pedagogiche ed inerenti lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale del bambino. Vengono organizzati, anche nel fine settimana, appuntamenti culturali a cui i bambini possono partecipare insieme ai propri genitori e che hanno come obiettivo avvicinare ulteriormente la cittadinanza ai linguaggi dell'arte quali: il teatro, la letteratura per l'infanzia, la pittura, la danza, la musica attraverso spettacoli e momenti di laboratori in cui bambini e genitori insieme possono condividere esperienze di gioco e di scoperta.

## **Servizi aperti alla città**

Nel periodo dei mesi di maggio e giugno vengono organizzate delle giornate di festa e di accoglienza durante le quali i Nidi e le Scuole dell'Infanzia comunali invitano le bambine, i bambini futuri frequentanti e i loro genitori, a condividere "un momento di vita" all'interno del servizio che li accoglierà l'anno successivo. Anche questa iniziativa è stata temporaneamente sospesa.

**Il Progetto Pedagogico  
del Nido d'Infanzia "Peter Pan"  
è stato approvato dal collettivo nel mese di giugno 2021**

**DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE**

*Dott. Massimo Stefanini*

**RESPONSABILE COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

*Dott. Biagio Belmonte*

**COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

*Dott.ssa Monica Campana*

*Dott.ssa Ilaria Colinelli*

*Dott.ssa Marica Fabbroni*

*Dott.ssa Orietta Fossi*

*Dott.ssa Erika Marzapani*

*La coordinatrice pedagogica della scuola, **Erika Marzapani**, può essere contattata dai genitori, per eventuali necessità di carattere pedagogico ed organizzativo, ai seguenti recapiti:*

*Tel. 0541.704768*

*Cell. 335.7357312*

*E-mail [erika.marzapani@comune.rimini.it](mailto:erika.marzapani@comune.rimini.it)*



Il Nido d'Infanzia "Peter Pan" è inserito nel sistema gestione per la qualità, conseguendo la certificazione



del proprio sistema qualità secondo la norma internazionale UNI  
EN ISO 9001:2015

  
Comune di Rimini  
Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Nido d'Infanzia



PETER PAN

## **Nido d'Infanzia "Peter Pan"**

Via Morri, 10 - Rimini

Tel. 0541.793707- Fax 0541.793708

<http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/scuola-servizi-educativi/nidi-dinfanzia-comunali>